



# Bollettino Parrocchiale

DI  
ROBILANTE

Esce la prima Domenica del mese

*Si manda gratis a tutte le famiglie della Parrocchia.  
Si riceve con riconoscenza qualsiasi offerta.  
Di cuore si ringraziano le gentili persone che ne curano la distribuzione.*

## La parola del Parroco

\* **Le feste di settembre.** — In questo mese abbiamo la festa di San Magno, patrono dei Contadini; la festa del SS. Nome di Maria alla frazione Malandrè, e le due feste titolari delle Compagnie delle Figlie di Maria e dei SS. Angeli Custodi.

Raccomando di bel nuovo che tali solennità si festeggino cristianamente, perchè i santi non si onorano con le sborne e con le danze.

Alle giovani e ai giovani poi raccomando di accostarsi tutti nell'occasione della loro festa titolare ai Santi Sacramenti della Confessione e della Comunione, tanto più che per tale circostanza vi saranno in parrocchia dei confessori forestieri.

\* **Primo Venerdì del mese.** — Il giorno 4 corrente ricorre il primo Venerdì del mese ed è mio vivo desiderio che la devozione tanto cara al Divin Cuore di Gesù abbia a ravvivarsi ed accrescersi molto nella nostra parrocchia. Nel mese scorso il primo Venerdì coincise colla festa titolare di San Donato e le Comunioni furono circa 450. Perchè non potrebbero essere altrettante nei prossimi mesi? Perchè tanti giovani e uomini sono assenti in tale giorno alla Mensa Eucaristica?

Zelatrici e zelatori, fatevi apostoli presso congiunti e conoscenti e pregate molto perchè la pratica dei primi nove venerdì diventi la pratica di tutti i cristiani. Leggete e fate leggere quell'aureo libriccino che vi ho fatto distribuire nel tempo pasquale. Fortunato me se tutti i miei cari parrocchiani praticassero la devozione dei nove

primi Venerdì del mese...! Allora potrei dire: sono sicuro che tutti i miei parrocchiani andranno in Paradiso e vi andrò anch'io.

\* **Le Tempora d'autunno** ricorrono nei giorni 16, 18 e 19 del mese corrente. Le Sacre Tempora sono giorni di astinenza dalle carni per tutti e di digiuno per chi vi è obbligato, ma per tutti devono essere giorni di mortificazione e di preghiera. Furono particolarmente istituite per santificare ogni stagione dell'anno e per attirare le benedizioni divine sulla campagna. Mortifichiamoci e preghiamo molto per allontanare i flagelli della giustizia di Dio... Sono mesi che non piove. Purtroppo il nostro raccolto principale delle castagne sarà quasi nullo.

La crisi economica comincia a farsi sentire anche da noi. E' questo un castigo di Dio. Il giorno festivo è profanato; per una moda procace e scandalosa ed un desiderio sfrenato di godimenti e di piaceri si va calpestando ogni legge divina ed umana; la corruzione dilaga e ritorna in pieno paganesimo. Non lamentiamoci adunque se la mano di Dio ci percuote... ma torniamo a Lui colla penitenza, colla preghiera, coll'osservanza della sua santa legge ed allora, secondo la sua promessa, Egli sarà ancora il nostro Dio e noi il suo popolo e ci benedirà coll'abbondanza dei suoi beni.

\* **Il Vicecurato D. Oggero**, dopo poco più di tre anni di permanenza in mezzo a noi, ci ha lasciati nei giorni scorsi, essendo stato promosso dai Superiori alla più importante vicecura di Sant'Ambrogio in Cuneo città. Zelante, attivo, s'adoprerà soprattutto in pro dei nostri cari giovani che dovranno conservargli memore e costante ricono-

sceza. Mentre preghiamo il Signore a ricompensarlo del bene operato nella nostra parrocchia, gli auguriamo molte consolazioni ed una sempre più brillante carriera.

Al nuovo coadiutore Don Giovanni Gorzegno, appartenente già all'Istituto Missionario della Consolata e non più nuovo alla vita del ministero sacerdotale, il nostro cordiale benvenuto.

#### \* Calendario del mese.

4 settembre - *Primo Venerdì* del mese. Comunione generale in onore del Sacro Cuore a Messa prima ecc.

6 - Festa di *S. Magno*, patrono dei contadini. Funzioni solenni, processione alla sera.

8 - *Natività di Maria Vergine*. Festa di devozione. Messa grande alle 10 1/2 seguita dalla Benedizione.

13 - Festa del *SS. Nome di Maria* al Malandrè. 16, 18, 19 - *Sacre Tempora*.

20 - Festa della *Purità di Maria Vergine*, titolare della Compagnia delle Figlie di Maria. Comunione generale in divisa alle ore 7.

27 - Festa degli *Angeli Custodi*, patroni dei giovani. Comunione generale alle ore 7.

\* **Apostolato della preghiera.** — Intenzione generale: *per la spiegazione della dottrina cristiana — per le scuole cattoliche in Cina — perchè il Signore mandi molti e santi operai nella sua Messa.*

Intenzione parrocchiale: *per una più sentita e filiale devozione verso Maria Santissima.*

---

## La parola del Vescovo.

### « Carissimi Confratelli e Figli,

« A tutti è noto con quanta insistenza il S. Padre raccomanda in questi ultimi tempi la preghiera. Racogliamo la voce dell'Augusto Pontefice e preghiamo e facciamo pregare! In ciascuna Parrocchia o Rettoria si moltiplichino con discrezione ma con gran zelo gli atti di pietà privati e pubblici. Si preghi per la Chiesa, per il Papa, per i Vescovi, per i Sacerdoti, per i laici dell'Azione Cattolica ed ancora perchè il Signore voglia richiamare *omnes errantes ad unitatem Ecclesiae*.

« Il vostro contegno, Fratelli e Figli dilette, sia in ogni caso cristiano, rispettoso e generoso, ma forte; nessuno si lasci prendere da eccessivi timori e da vane paure; le nostre parole e più le nostre opere siano la difesa franca ed integra della fede e della morale e della Chiesa Cattolica. Che se per la nostra fedeltà a Dio, a Gesù Cristo, alla Chiesa dovremo soffrire non arremo che a rallegrarcene secondo il monito dell'Apostolo Pietro: *Communicantes Christi passionibus gaudete* (1, Petr. IV).

« Non dimentichiamo mai che l'obbedienza al Papa è il mezzo più sicuro per non perdere la Fede e in

tempi di profonde divergenze spirituali chi sta col Papa è salvo; chi pensa, parla ed opera a suo modo, o lo ha già miseramente subito o è molto vicino al naufragio della sua Fede.

« Quanto all'Azione Cattolica fu già dichiarato che in nessun modo furono colpite le Federazioni Uomini Cattolici e l'Unione Donne Cattoliche. Esse devono dunque funzionare regolarmente e attivamente; fare diversamente si sbaglia e si contribuisce a deprimere lo spirito e a danneggiare le coscienze delle nostre popolazioni. Mai come oggi si comprende come siano necessari e provvidenziali i Terz'Ordini o le Pie Unioni di ogni genere; quindi si coltivino per tutte le età e tutte le condizioni di persone dove esistono e si procuri di costituirle ove non esistessero.

« Quanto ai giovani appartenenti ai Circoli maschili e femminili, i Rev.<sup>mi</sup> Parroci e Sacerdoti, in attesa di altre disposizioni che oggi non è possibile concretare, ricordino che nessuno può vietare di tenere ore di adorazione, di frequentare corsi di istruzione religiosa, di esercizi spirituali, d'insegnare la dottrina cristiana ai fanciulli e fanciulle, di frequentare gli oratori festivi, di distribuire la buona stampa, di raccogliere offerte secondo le prescrizioni del Vescovo o della Santa Sede, di organizzare gare catechistiche anche diocesane con premiazione, ecc. Così gli scopi dell'Azione Cattolica saranno in gran parte raggiunti e i giovani cresciuti da noi buoni, onesti e cristiani saranno la più pura consolazione della famiglia e della Chiesa, come saranno la più sicura difesa della Patria. L'istruzione religiosa dev'essere impartita con ogni mezzo e sollecitudine alla gioventù maschile e femminile; non basta che si frequentino le scuole ordinarie di dottrina cristiana, ma dev'essere procurata d'istituire in ogni Parrocchia o Rettoria le scuole catechistiche superiori che possiamo chiamare « scuole di perseveranza » con premi, ecc.

« Se così si farà potremo dire che anche riguardo all'istruzione religiosa non dovremo subire gravi perdite. Il resto lo farà il Signore a suo tempo se molto pregheremo.

« Tutti vi benedico di cuore raccomandandomi alle vostre preghiere.

« In D.no aff.mo

« ✠ QUIRICO, Vescovo. »

---

## Il libro del Vangelo.

*Leggete il Vangelo:* è la parola di Dio.

*Leggete il Vangelo:* avrete pace nel cuore.

*Leggendo il Vangelo* vi amerete di più, vi compariate di più.

*Leggendo il Vangelo* i figli impareranno ad obbedire.

*Leggendo il Vangelo* imparerete ad essere più umili.

*Leggendo il Vangelo* amerete di più la preghiera.

*Leggendo il Vangelo* comprenderete di più quanto è buono Gesù: vi confesserete più volentieri.

*Leggendo il Vangelo* stimerete di più la S. Messa e farete più volentieri la Santa Comunione.

*Leggendo il Vangelo* capirete di più le prediche.

*Leggendo il Vangelo* stimerete di più la nostra Religione.

*Leggendo il Vangelo* imparerete quanto siamo costati a Gesù Cristo.

*Leggendo il Vangelo* imparerete a distaccarvi da questa misera terra e pensare di più al Paradiso.

*Leggendo il Vangelo* imparerete a rispettare ed amare Gesù Cristo.

*Leggendo il Vangelo* avrete più forza per portare in pace le vostre croci.

*Leggendo e praticando il Vangelo* sarete benedetti di più anche in questa vita.

*Il Vangelo* è il libro più celebre: Dio ne è l'Autore.

*Il Vangelo* è fonte di ogni progresso, anche materiale.

*Il Vangelo* ha salvato il mondo dalle barbarie.

*Senza il Vangelo* la vita non ha significato e scopo.

*Senza il Vangelo* l'umanità ricadrebbe nell'antica ignoranza e barbarie.

*Senza il Vangelo* non si dà civiltà.

*Il Vangelo* è il miglior passaporto per l'eternità.

Per acquistarlo potete rivolgervi al Parroco.

## Come si è convertito un filosofo persiano

Un filosofo persiano, giovane di appena 28 anni, ma già apprezzato dai suoi connazionali per i volumi pubblicati, aveva iniziato un viaggio intorno al mondo. Originario delle rive del Caspio, Abul Hassan Khan Mohaghegi, dopo essersi diplomato all'università di Téhéran era partito dal suo paese per studiare le diverse religioni dell'Asia e dell'Europa.

Per quattro anni, fedele alla religione di Zaratustra, aveva cercato di comprendere il maomettanismo, il confucianismo, il buddismo, il sintoismo. Era arrivato al giudaismo e alle sette protestanti.

Trovandosi a Zagabria qualche settimana or sono cadde ammalato e fu ricoverato in un ospedale affidato alle cure delle Suore della Carità. Durante la sua degenza il giovane persiano, sorpreso dalla vita di abnegazione e di sacrificio che conducono le Suore, volle conoscere la religione che può ispirare una vita così austera. Fece chiedere di un sacerdote e si convinse ben presto di essere finalmente sulla via della verità. Il giorno della festa del Sacro Cuore il giovane filosofo persiano riceveva il battesimo sotto il nome di Efreim.

Il neo-convertito si propone ora di lavorare alla propagazione della religione cattolica tra i suoi compatrioti, e a questo scopo curerà la pubblicazione di opere apologetiche.

## et... czi! et... czi!

— Mamma che raffreddore! Dovrò perdere la Santa Messa oggi, e dire che è domenica!

— Povera Nella! — risponde tutta commossa la mamma di polentina — sta pure a casa; anzi per curarti... non si sa mai... starò a casa anch'io.

Poco dopo uno stuolo di amiche chiama chiosamente Nella:

— Vnoi venire? Andiamo al vicino paese a vedere la festa...

— Su, presto, Nella, mettili in ordine! — intona prontamente la mamma — non è un'occasione questa da lasciar sfuggire...

— Dammi il mio abito leggero... et... czi! et... czi! Che raffreddore noioso; ma non importa, è una cosa trascurabile.

Verso sera il Parroco, passando da quella casa per visitare un ammalato, trova la mamma di Nella che... intelligente, previene la domanda del Curato:

— Nella ha un raffreddore... che ci ha legati tutti in casa; pensi, non siamo andati neanche a Messa...

— Attenti ai raffreddori! — risponde il Sacerdote, — che però sono di due specie: quelli del naso, e quelli... del cervello.

## Rinuncia a mezzo milione e resta cattolico

Una protestante inglese morta nel 1915 lasciò un testamento la cui clausole fino ad oggi hanno suscitato discussioni e polemiche.

Essa lasciava la somma di 5000 lire sterline (circa mezzo milione) a suo nipote, ma ad una condizione, che il giorno in cui raggiungesse la maggioranza, non appartenesse alla religione cattolica, in cui era nato.

Malgrado la tentazione costante della ricca eredità, il giovane è rimasto attaccato alla sua fede. Una prima decisione dei tribunali gli accordò nel 1928 altri tre anni di tempo, dopo i quali, secondo le disposizioni testamentarie, il capitale sarebbe andato all'Università di Oxford.

Questo esempio di fermezza nella propria fede da parte di un giovane in questo secolo materialista, merita di essere meditato, e lo sarà, in Inghilterra, da cattolici e da protestanti.

## Sacrilega sfida a Dio.

### Quello che avvenne dopo.

E' ancor vivo nel ricordo la catastrofe del *Saint Philibert*, che è costata la vita a più di 500 gitanti francesi.

L'indomani della catastrofe il ben noto Pierre l'Ermite invocava per i disgraziati naufraghi la misericordia divina, lasciando intendere che i gitanti ne avevano bisogno in modo particolare.

Infatti poco tempo fa si è venuto a sapere che i socialisti massoni di Nantes avevano deriso nel loro solito modo villano i cattolici perchè non avevano potuto fare la processione del *Corpus Domini* a motivo del cattivo tempo. « Che fa il vostro Iddio? — pubblicava il più empio dei loro giornali. — Noi ce ne ridiamo: domenica abbiamo bandita una crociera sul *Saint Philibert*; vedrete come andrà bene, non ostante che quasi tutti perderanno la Messa per prendervi parte ». Andò così bene, che quasi tutti i gitanti perirono miseramente in mare.

Naturalmente i giornali di Nantes non riportarono la sfida. Ma nella *Victoire* Hervé non poté tralasciare dal rilevarla; i socialisti nantesi stimarono saggio di non rispondergli.

## I tre amici.

Un uomo aveva tre amici: il denaro, la famiglia, il bene fatto.

Giunto in punto di morte, quest'uomo andò a cercare i tre amici per salutarli.

— Quando sarai morto accenderò una lampada per il riposo tuo — gli disse il denaro.

Venne il secondo amico: — Addio, muoio! — mormorò l'uomo.

— Quando sarai morto, ti accompagnerò fino al camposanto e vestirò a lutto per un anno — gli rispose la famiglia.

Giunse il terzo: — Muoio - gli disse l'agonizzante - addio!

— Non dire addio - gli rispose il bene fatto. - Se tu morrai, io ti seguirò.

L'uomo morì. Il denaro gli diede la lampada accesa; la famiglia l'accompagnò fino al cimitero; il bene fatto lo seguì fino al tribunale di Dio. E qui, mentre a nulla gli valse la lampada e l'accompagnamento, solo il bene fatto seppe così ben difendere la causa dell'amico dinanzi al Signore, che questi gli aprì le porte del Paradiso.

## Giovani, evitate le cattive compagnie.

Si racconta che il diavolo, uscito dall'inferno, voleva tentare al male dei giovanetti. Ne vide un gruppo che discorrevano animatamente, in mezzo a loro uno era come il capo e teneva desta l'attenzione. Cautamente si avvicinò per sentire quali discorsi si tenessero: stette un momento in ascolto, poi tutto giulivo se ne allontanò esclamando:

— In quel gruppo io sono inutile, c'è chi fa per me e meglio di me.

Vi era colà un perverso giovane che insegnava il male.

Tanti giovani erano buoni, eppure, dopo aver frequentato qualche compagno persero il candore dell'anima: il diavolo è entrato in loro, ve l'ha introdotto un perverso compagno.

Giovani, state attenti, fuggite chi osa parlare male alla vostra presenza.

## SOTTO IL CAMPANILE

\* Un incendio si sviluppò verso le due di notte del giorno 6 agosto nel negozio di stoffe e commestibili dei coniugi Meinero, sito presso i portici nell'angolo di via Vittorio Veneto.

Stante il pronto accorrere dei pompieri e l'intervento generoso ed operoso di tutta la popolazione presente in paese, l'incendio poté essere domato e circoscritto al solo negozio, dove però tutto andò distrutto. Se fosse mancata l'acqua o le pompe non avessero azionato bene, il disastro sarebbe stato gravissimo, con pericolo pure per la vicina Chiesa parrocchiale. Il danno, aggirantesi sulle trentamila lire, è coperto da assicurazione.

Sentiti ringraziamenti da parte dei sinistrati ai bravi pompieri ed a tutti i compassioni per la loro solida e fraternamente disinteressata operosità.

\* **Guidovie.** — Robilante continua ad abbellirsi, mercè l'opera modernamente intelligente dell'Amministrazione Comunale.

Nel mese scorso furono collocate le guide di pietra per tutta la lunghezza di via Umberto e Vittorio Veneto. La lunghezza delle guide è di metri 382: m. 764 in tutto. Si rifecero poi 2000 metri quadrati circa di selciato e metri 220 di canale.

La spesa totale si aggira sulle 70 mila lire. L'Azienda della strada concorre per L. 25.000 ed anche la Ditta Boglione ha promesso un forte contributo. Appaltatore dei lavori fu la Ditta Caselli di Cuneo, col ribasso del 14 0/0 per la sola mano d'opera.

\* **Restauri all'altare di S. Magno** si sono compiuti nei giorni scorsi nella Chiesa parrocchiale, impiegandovi in tale lavoro la rimanenza dell'anno scorso. L'anno antecedente tale eccedenza era impiegata nell'acquisto di sei candelieri dorati. Un plauso ben meritato al signor Priore ed ai signori Massari. Perché altrettanto non si potrebbe e si dovrebbe fare dalla Società di Sant'Eligio per il loro altare già alquanto malconcio e tuttora mancante di balaustra?

## Statistica Parrocchiale

◆ **Battesimi:** Giordanengo Margherita di Giovanni e di Bertina Teresa, T. Teulin — Giordanengo Maria di Pietro e di Maccario Margherita, Malandrè — Maccario Maria di Giorgio e di Giordano Celeste, Pianotta — Giordano Antonio di Nicolao e di Giordano Teresa, Agnelli.

◆ **Matrimoni:** Sordello Gio. Battista fu Matteo e Giordanengo Maddalona di Lorenzò — Nanni Antonio da Cumignano e Giordano Caterina di Michele.

◆ **Morti:** Dalmasso Margherita ved. Chirio, d'anni 78, Via Vittorio Veneto, n. 22 — Dalmasso Michele fu Battista, d'anni 52, T. Pettavino Sottano — Giordano Donato di Antonio, di mesi 8, T. Nuovo - Cialauncie.

## Pro Bollettino e Chiesa Parrocchiale

Sordello Gio. Battista, Rescas, L. 3 - Mondino Lucia Bottasso, 2 - Famiglia Aiassa, Chieri, 10 - Pellegrino Giuseppina, Malandrè, in suffragio del marito, 5 - Rev. mo Mons. Can. Biglia, Cuneo, 10 - M. R. Don Oggero Federico, Cuneo, 10 - Nanni Antonio, 3 - Sordello Maria, T. Pettavino, Eugenio e Giuseppe Maccario, ringraziando Dio pel felice viaggio Parigi-Londra ed in suffragio della mamma, 12 - Giordano Nicolao, nel battesimo del figlio Antonio, 2.

Visto, per la stampa. — Cuneo, 25 agosto 1931.

Sac. FRANCESCO FALCO Cancelliere Vescovile.

Teol. LORENZO PEIRONE, Direttore responsabile.

Tip. Cooperativa - Cuneo, Corso Gesso, di fronte al Giardino Pubblico